



Global Thinking

**Donne di successo 4.0
Chi è Francesca Bria,
presidente del Fondo
Nazionale per l'Innovazione
Cdp Venture Capital**



Global Thinking è la « casa » del pensiero, la fabbrica in cui costruire idee, progetti e pensare agli scenari del futuro.

Un luogo aperto, che rende possibile il confronto tra eccellenze della politica, dell'economia, della scienza, dell'arte, della medicina, dell'imprenditoria, del giornalismo e della cultura.

Global Thinking è il punto di partenza per lo sviluppo concreto e condiviso delle idee più interessanti, innovative ed inclusive.



In Global Thinking cerchiamo sempre di individuare e condividere storie di successo che aiutino a diffondere sempre di più una cultura orientata a ridurre per quanto possibile il gender gap. La storia di oggi va sicuramente in questa direzione e, raccontare il percorso professionale di Francesca Bria, presidente, tra le altre cose, del Fondo Nazionale per l'Innovazione-Cdp Venture Capital, ci auguriamo possa essere di stimolo per tante giovani donne che ambiscono ad una carriera di successo.

Ma chi è esattamente Francesca Bria? Figlia di uno psicanalista e di una ballerina e ginnasta olimpionica, anche lei ricalca le orme materne, diventando campionessa italiana di ginnastica artistica. Sin da subito inizia ad interessarsi al mondo dei media e della tecnologia, entrando in contatto con Indymedia, collaborando con loro durante il drammaticamente famoso G8 di Genova, nel luglio del 2001. Esperta di politica digitale e dell'innovazione, dopo essersi laureata alla Sapienza di Roma, sua città natale, ha proseguito i suoi studi conseguendo il dottorato di ricerca in Innovazione ed Imprenditorialità all'Imperial College di Londra e e un MSc in Economia Digitale dall'Università di Londra, Birbeck.



Considerata tra le più importanti esperte di economia, di innovazione tecnologica, di gestione dei dati e sistemi di intelligenza artificiale e di policy digitale, è Senior Adviser per la Commissione Europea in materia di tecnologia, innovazione e policy digitale, oltre che membro del gruppo di esperti di alto livello per la New European Bauhaus creato dalla Presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen.

Ed è stato proprio grazie a queste grandi competenze digitali che era stata nominata Assessore per la digitalizzazione e l'innovazione per la città di Barcellona e Consulente Senior per le Nazioni Unite sulle smart cities e sui diritti digitali.



In qualità di Senior Programme Lead in Nesta, l'agenzia per l'innovazione della Gran Bretagna, è stata al vertice del progetto EU D-CENT, il più importante progetto europeo sulla democrazia digitale e sulle valute digitali. Ha guidato inoltre il progetto DSI sull'innovazione sociale digitale in Europa, lavorando come consulente dell'Unione Europea per le politiche di innovazione sociale digitale. Lavora da anni come consulente di governi, organizzazioni pubbliche e private e movimenti sulle politiche di tecnologia e innovazione e sul loro impatto socio-economico. Francesca Bria, nominata dal Presidente Mattarella Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, nel luglio 2021 è eletta dalla Camera dei Deputati come componente del Consiglio di Amministrazione della RAI. Ad Amburgo, dove viene definita la "visionaria digitale" italiana, il sindaco le ha chiesto di modernizzare la città, cercando di replicare l'esperimento di successo che aveva portato a termine a Barcellona. Un curriculum così prestigioso e ricco di esperienza internazionale ha fatto sì che il magazine internazionale Forbes, nel 2018 l'abbia inserita nella *Top 50 Women in Tech*. È presente nella top 20 delle persone più influenti al mondo nel governo digitale di Apoliical e tra le 100 donne che cambiano il mondo nella top list elaborata dal magazine italiano Repubblica "D".